



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 25 della seduta del 27 gennaio 2025.

Oggetto: Autorizzazione alla apertura di due linee di credito e alla stipula dei successivi contratti di prestito con la Banca europea per gli investimenti (BEI) a copertura della quota regionale per il finanziamento di spese di investimento nell'ambito del P.R. Calabria FESR 2021-2027, del P.O. FEAMPA 2021-2027, del C.S.R. per lo Sviluppo Rurale della PAC 2023-2027, del P.O.C. di Azione e Coesione 2014-2020 e del P.S.R. 2014-2022. Art. 4 della legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57 e art. 8 della legge regionale 25 ottobre 2024, n. 35.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: f.to prof. Marcello Minenna

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigenti Generali: f.to dott. Filippo De Cello

Dirigente/i Settore/i: f.to dott. Michele Stefanizzi

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

| | | | Presente | Assente |
|----------|---------------------------------|------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | ROBERTO OCCHIUTO | Presidente | X | |
| 2 | FILIPPO PIETROPAOLO | Vice Presidente | X | |
| 3 | GIOVANNI CALABRESE | Componente | X | |
| 4 | CATERINA CAPPONI | Componente | X | |
| 5 | MARIA STEFANIA CARACCILO | Componente | X | |
| 6 | GIANLUCA GALLO | Componente | X | |
| 7 | MARCELLO MINENNA | Componente | X | |
| 8 | ROSARIO VARI' | Componente | X | |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 5 dicembre 2000;
- il Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n. 12 s.m.i. recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale.";

VISTI, altresì:

- gli articoli 81 e 119 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", ed in particolare l'art. 3, commi 16 e seguenti;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", s.m.i., ed in particolare l'art. 62 "*Mutui e altre forme di indebitamento*";
- la legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", ed in particolare l'art. 9 "*Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali*" e l'art. 10 "*Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali*", come modificati dagli articoli 1 e 2 della Legge 12 agosto 2016, n. 164, nelle modalità definite dall'articolo 1, commi 821 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" ed in particolare l'art. 27, comma 2;
- l'art. 4 "*Autorizzazione al ricorso all'indebitamento*" della legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026";
- l'art. 8 "*Autorizzazione al ricorso all'indebitamento*" della legge regionale 25 ottobre 2024, n. 35 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2024-2026";

PREMESSO che:

- con l'art. 4 della legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026":
 - è stata disposta la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi afferenti il Programma Regionale Calabria FESR 2021-2027, il Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, il Complemento Strategico regionale per lo Sviluppo Rurale della PAC 2023-2027 e il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione 2014-2020, per come rimodulato con Delibera CIPESS n. 14 del 20 luglio 2023, con risorse proprie regionali derivanti dal ricorso all'indebitamento attuato ai sensi dell'art. 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, dell'art. 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e degli art. 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
 - la Giunta regionale è stata autorizzata a ricorrere all'indebitamento, con oneri a carico del bilancio regionale, per un importo massimo complessivo di 270.076.611,15 euro nel periodo 2024-2029, al fine di garantire la copertura della quota regionale di cofinanziamento dei suddetti Programmi;
 - è stato determinato, per il triennio 2024-2026, il limite massimo del ricorso al debito, per ciascuna delle annualità ricomprese nel bilancio di previsione, complessivamente pari alla somma di 47.478.134,88 euro, allocata nella parte entrata al Titolo 6, Tipologia 300 e nella parte spesa, nelle more della completa iscrizione in bilancio dei programmi indicati al comma 1, alla Missione 20, Programma 03 (U.20.03) del bilancio di previsione 2024-2026;
- con l'art. 8 della legge regionale 25 ottobre 2024, n. 35 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2024-2026":
 - per effetto di quanto disposto dal Regolamento UE 2020/2220 del 23 dicembre 2020, dal Capo I, dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 e dalla Decisione della

Commissione Europea del 22 novembre 2021 C(2021) 8549 *final* in merito alla estensione al biennio successivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria, l'indebitamento complessivo, con oneri a carico del bilancio regionale, autorizzato ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 57/2023, è stato incrementato di 35.689.617,18 euro al fine di garantire la copertura della quota regionale di cofinanziamento degli investimenti previsti nelle annualità 2024 e 2025 nell'ambito del Programma su richiamato;

- sulla base dell'andamento della spesa relativa agli investimenti dei Programmi cofinanziati con l'indebitamento autorizzato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della L.R. 57/2023, la Giunta regionale è stata autorizzata a rimodulare la quota annua di cofinanziamento destinata a ciascun Programma, nel rispetto del limite massimo annuo del ricorso al debito che resta complessivamente determinato in 47.478.134,88 euro per ciascuna delle annualità ricomprese nel bilancio di previsione 2024-2026;

EVIDENZIATO che le risorse derivanti dal ricorso all'indebitamento e destinate alla realizzazione degli investimenti di cui al Complemento Strategico regionale per lo Sviluppo Rurale della PAC 2023-2027, ed al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (per come esteso dal Regolamento UE 2020/2220 del 23 dicembre 2020, dal Capo I, dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 e dalla Decisione della Commissione Europea del 22 novembre 2021 C(2021) 8549 *final*) non transitano nel bilancio regionale, in quanto direttamente gestite dall'Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura nella sua qualità di Organismo pagatore;

ACCERTATO che:

- il suddetto prestito per spese di investimento a carico del bilancio regionale, per l'importo complessivo di euro 305.766.228,33, deve essere contratto ai sensi di quanto disposto dall'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare dai commi 4, e 5, ed è compatibile con il limite imposto dal comma 6 del medesimo articolo, nonché con l'art.9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante "*Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali*";
- gli oneri di ammortamento del prestito di cui sopra trovano copertura nello stanziamento dei Programmi U.50.01 e U.50.02 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2024-2026, ed impegnano l'Amministrazione, per gli anni successivi al 2026, ad assicurare la copertura alle rate di ammortamento nei bilanci relativi;

DATO ATTO che, a seguito di opportune e prolungate interlocuzioni e su precisa richiesta dell'istituto bancario di suddividere il totale complessivo dell'indebitamento in due diverse linee di credito, sono state inoltrate alla Banca europea per gli investimenti (BEI), Organo dell'UE che, in qualità di banca per il clima dell'UE, fornisce finanziamenti e consulenza specialistica per progetti che affrontano i cambiamenti climatici, favoriscono l'integrazione europea, promuovono lo sviluppo dell'UE e sostengono le politiche dell'UE:

- la domanda di affidamento finalizzata all'apertura di una linea di credito di EUR 148.860.054,45 relativa al Programma Regionale Calabria FESR 2021-2027 e al Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione 2014-2020, per come rimodulato con Delibera CIPRESS n. 14 del 20 luglio 2023 (nota protocollo n. 735628 del 22/11/2024);
- la domanda di affidamento finalizzata all'apertura di una linea di credito di EUR 153.140.876,58 relativa al Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, al Complemento Strategico regionale per lo Sviluppo Rurale della PAC 2023-2027 e al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (per come esteso dal Regolamento UE 2020/2220 del 23 dicembre 2020, dal Capo I, dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 e dalla Decisione della Commissione Europea del 22 novembre 2021 C(2021) 8549 *final*) (nota protocollo n. 803348 del 23/12/2024);

ATTESO che BEI:

- con riferimento alla richiesta prot. 735628.2024, in data 19.12.2024 ha deliberato l'apertura di una linea di credito ref. 20240576, per come meglio esplicitato al link <https://www.eib.org/en/projects/pipelines/all/20240576>;

- con riferimento alla richiesta prot. 803348.2024, in data 23.01.2025 ha deliberato l'apertura di una linea di credito ref. 20240735, per come meglio esplicitato al link <https://www.eib.org/en/projects/pipelines/all/20240735>;

CONSIDERATO che, in relazione alle esigenze finanziarie della Regione ed in ragione della tempistica degli investimenti che potranno completarsi nel periodo di programmazione di ciascuno dei richiamati programmi, è opportuno procedere al perfezionamento dell'indebitamento dell'importo massimo di euro 305.766.228,33 con successivi contratti di prestito, di cui il primo per ciascuna linea di credito di importo pari a euro 50.000.000,00 ed i successivi commisurati all'andamento della spesa relativa agli investimenti dei Programmi cofinanziati con l'indebitamento autorizzato;

RITENUTO di aderire agli schemi di contratto predisposti da BEI nel testo allegato sub A) (ref. 2024-0576) e sub B) (ref. 2024-0735), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto di dover (per come esplicitato nei contratti medesimi tra gli impegni a carico della Regione):

- nominare un referente unico al quale la Banca potrà fare riferimento per le questioni operative relative alle linee di credito (denominate Progetto nelle definizioni contrattuali);
- costituire l'unità d'implementazione del Progetto che si occuperà e dovrà essere responsabile della supervisione dell'implementazione del Progetto e dei Sottoprogetti, nonché della gestione delle Richieste di Allocazione, del monitoraggio e della redazione di rapporti relativi al Progetto e dovrà coinvolgere le Autorità di Gestione e i team tecnici competenti dei Dipartimenti rilevanti e dovrà essere munita di idonei poteri al fine di adottare procedure di coordinamento per facilitare la cooperazione in relazione al Progetto, precisando che la partecipazione all'UIP non dà luogo ad alcun emolumento aggiuntivo né a rimborso spese;
- autorizzare il proprio istituto tesoriere ad accantonare e vincolare, di anno in anno per tutta la durata del Prestito, specificamente ed irrevocabilmente a favore della Banca le somme occorrenti sul totale delle entrate non vincolate fino a concorrenza dell'importo di un'annualità di ammortamento del Prestito, comprensivo di capitale ed interessi come da piano ammortamento e all'uopo a dare mandato irrevocabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1723 comma 2 del Codice Civile, all'istituto tesoriere di pagare le rate di ammortamento delle Tranche erogate per tutta la durata del Prestito, alle relative scadenze;

DATO ATTO che la durata massima dell'ammortamento non può essere superiore a 30 (trenta) anni e la data ultima di allocazione finale è fissata per come di seguito indicato in funzione della durata dei rispettivi Programmi:

Scadenza del periodo di allocazione:

- Regimi finanziati dal Programma Regionale 2021-2027: 30 settembre 2030;
- Regimi finanziati dal Programma PAC 2014-2020: 30 settembre 2027;
- Regimi finanziati dalla componente Regione Calabria del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia: 30 settembre 2030;
- Regimi di investimento 2024-25 finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Calabria: 30 settembre 2026;
- Regimi finanziati dal Programma nazionale 2021-27 finanziato dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA): 30 settembre 2030;

Scadenza per la riassegnazione (allocazione finale):

- Regimi finanziati dal Programma Regionale 2021-2027: 31 marzo 2031;
- Regimi finanziati dal Programma PAC 2014-2020: 31 marzo 2028;
- Regimi finanziati dalla componente Regione Calabria del Piano Strategico della PAC 2023-27 dell'Italia: 31 marzo 2031;
- Regimi di investimento 2024-25 finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Calabria: 31 marzo 2027;
- Regimi finanziati dal programma nazionale 2021-27 finanziato dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA): 31 marzo 2031;

RITENUTO, altresì, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale n. 8/2002, di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze alla stipula dei contratti di prestito di cui ai precedenti punti sino alla concorrenza dell'importo massimo autorizzato per l'indebitamento, dando atto che ai suddetti schemi di contratto potranno essere apportati adattamenti non sostanziali, tali comunque da non modificare i termini e le condizioni dei contratti stessi, né il contenuto delle obbligazioni assunte dalle parti;

CONSIDERATO che all'interno dell'Amministrazione regionale non è stato individuato personale incaricato di espletare le funzioni di ufficiale rogante per l'Ente, se non per specifici procedimenti;

RITENUTO opportuno e necessario, in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed al fine di garantire la regolare stipula del contratto inerente alla procedura in oggetto, procedere all'individuazione all'interno dell'Amministrazione regionale dell'Ufficiale Rogante;

RITENUTO, pertanto, di individuare nel dirigente avv. Umberto Giordano il soggetto idoneo allo svolgimento dei compiti e delle funzioni attinenti al ruolo di Ufficiale Rogante per la stipula del contratto inerente alla procedura in oggetto;

DATO ATTO che non sussistono profili di incompatibilità a carico del citato dirigente ai fini dello svolgimento dell'incarico di Ufficiale Rogante e che, comunque, il suddetto dirigente nominato, al momento dell'accettazione, deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensioni di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria per come disposto con l'art. 4 della legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57 e con l'art. 8 della legge regionale 25 ottobre 2024, n. 35;

SU PROPOSTA dell'Assessore ad Economia e Finanze, Programmazione strategica e indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con Fondi Nazionali e Comunitari, prof. Marcello Minenna, a voti unanimi,

D E L I B E R A

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di procedere al perfezionamento con la Banca europea per gli investimenti (BEI) dell'apertura di due linee di credito per l'importo complessivo di euro 305.766.228,33 per la copertura della quota regionale per il finanziamento di spese di investimento nell'ambito del Programma Regionale Calabria FESR 2021-2027, del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, del Complemento Strategico regionale per lo Sviluppo Rurale della PAC 2023-2027, del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione 2014-2020 (per come rimodulato con Delibera CIPESS n. 14 del 20 luglio 2023) e del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (per come esteso dal Regolamento UE 2020/2220 del 23 dicembre 2020, dal Capo I, dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 e dalla Decisione della Commissione Europea del 22 novembre 2021 C(2021) 8549 final);

- 2) di aderire agli schemi di contratto predisposti da BEI nel testo allegato sub A) (ref. 2024-0576) e sub B) (ref. 2024-0735), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che la durata massima dell'ammortamento non può essere superiore a 30 (trenta) anni e la data ultima di allocazione finale è fissata per come di seguito indicato in funzione della durata dei rispettivi Programmi:

Scadenza del periodo di allocazione:

- Regimi finanziati dal Programma Regionale 2021-2027: 30 settembre 2030;
- Regimi finanziati dal Programma PAC 2014-2020: 30 settembre 2027;
- Regimi finanziati dalla componente Regione Calabria del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia: 30 settembre 2030;
- Regimi di investimento 2024-25 finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Calabria: 30 settembre 2026;
- Regimi finanziati dal Programma nazionale 2021-27 finanziato dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA): 30 settembre 2030;

Scadenza per la riassegnazione (allocazione finale):

- Regimi finanziati dal Programma Regionale 2021-2027: 31 marzo 2031;
- Regimi finanziati dal Programma PAC 2014-2020: 31 marzo 2028;
- Regimi finanziati dalla componente Regione Calabria del Piano Strategico della PAC 2023-27 dell'Italia: 31 marzo 2031;
- Regimi di investimento 2024-25 finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Calabria: 31 marzo 2027;
- Regimi finanziati dal programma nazionale 2021-27 finanziato dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA): 31 marzo 2031;

- 4) di dare atto, altresì, di dover autorizzare, per il tramite del competente Dipartimento Economia e finanze, il proprio istituto tesoriere ad accantonare e vincolare, di anno in anno per tutta la durata del Prestito, specificamente ed irrevocabilmente a favore della Banca le somme occorrenti sul totale delle entrate non vincolate fino a concorrenza dell'importo di un'annualità di ammortamento del Prestito, comprensivo di capitale ed interessi come da piano ammortamento e all'uopo a dare mandato irrevocabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1723 comma 2 del Codice Civile, all'istituto tesoriere di pagare le rate di ammortamento delle Tranche erogate per tutta la durata del Prestito, alle relative scadenze;
- 5) di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze alla stipula dei contratti di prestito di cui ai precedenti punti sino alla concorrenza dell'importo massimo autorizzato per l'indebitamento, dando atto che ai suddetti schemi di contratto potranno essere apportati adattamenti non sostanziali, tali comunque da non modificare i termini e le condizioni dei contratti stessi, né il contenuto delle obbligazioni assunte dalle parti (di cui il primo per ciascuna linea di credito di importo pari a euro 50.000.000,00 ed i successivi commisurati all'andamento della spesa relativa agli investimenti dei Programmi cofinanziati con l'indebitamento autorizzato);
- 6) di nominare il Dirigente generale del Dipartimento Economia e finanze referente unico al quale la Banca potrà fare riferimento per le questioni operative relative alle linee di credito (denominate Progetto nelle definizioni contrattuali);
- 7) di costituire l'unità d'implementazione del Progetto che si occuperà e dovrà essere responsabile della supervisione dell'implementazione del Progetto e dei Sottoprogetti, nonché della gestione delle Richieste di Allocazione, del monitoraggio e della redazione di rapporti relativi al Progetto, precisando che la partecipazione all'UIP non dà luogo ad alcun emolumento aggiuntivo né a rimborso spese, per come di seguito indicato:
 - a) Dirigente generale del Dipartimento Economia e finanze quale responsabile della supervisione del Progetto, della gestione delle Richieste di Allocazione, del monitoraggio di rapporti relativi al Progetto, con potere di adottare procedure di coordinamento interdipartimentale per facilitare la

cooperazione in relazione al Progetto e di implementare i componenti dell'UIP, anche su richiesta delle Autorità di Gestione;

- b) Autorità di gestione dei singoli Programmi o loro delegati, quali responsabili, ognuno per la propria competenza, della implementazione del Progetto e dei Sottoprogetti, nonché del monitoraggio e della redazione di rapporti relativi al Progetto;
- 8) Di autorizzare il proprio istituto tesoriere ad accantonare e vincolare, di anno in anno per tutta la durata del Prestito, specificamente ed irrevocabilmente a favore della Banca le somme occorrenti sul totale delle entrate non vincolate fino a concorrenza dell'importo di un'annualità di ammortamento del Prestito, comprensivo di capitale ed interessi come da piano ammortamento e all'uopo a dare mandato irrevocabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1723 comma 2 del Codice Civile, all'istituto tesoriere di pagare le rate di ammortamento delle Tranche erogate per tutta la durata del Prestito, alle relative scadenze;
- 9) di nominare Ufficiale Rogante per la stipula del contratto di cui trattasi il dirigente, avv. Umberto Giordano;
- 10) di stabilire che il suddetto dirigente nominato, al momento dell'accettazione, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensioni di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- 11) di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.TO Dott. Roberto OCCHIUTO